



UNIONE EUROPEA



PON



REPUBBLICA ITALIANA



Erasmus+

ERASMUS+



REGIONE SICILIANA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

I.I.S "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)
Prot. 0003343 del 15/05/2019
04 (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. B
Liceo Classico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
La nostra scuola: storia e dati utili	2
Identità dell'Istituto (PTOF)	2
Le strutture dell'istituto (PTOF)	3
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale	3
Liceo Classico (PTOF)	3
Quadro Orario	4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	5
Composizione del Consiglio di Classe VB Classico	5
Composizione della Classe (n. studenti 21)	5
Dati curriculari della classe nel triennio liceale	6
Profilo analitico della classe.....	6
Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento	7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	10
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	12
Credito Scolastico.....	12
A. Riferimenti Normativi Fondamentali	12
B. Criteri di Attribuzione dei Punteggi (si fa riferimento al PTOF).....	14
Credito Formativo	15
A. Riferimenti Normativi Fondamentali	15
B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)	16
C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)	16
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	18
Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato	18
Indicazioni del Consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio orale	19
1. Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale.....	19
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	19
2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	20
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)	22
Griglia di Correzione e Valutazione della Prova Scritta di Italiano	23
Griglia di Valutazione Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	24
Griglia di Valutazione Tipologia C	26
Griglia di Correzione e Valutazione della II Prova Scritta.....	28
Griglia di Valutazione del Colloquio Orale.....	29
PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	30
ALLEGATI	70
UDA	70
MODULO CLIL.....	72

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC.

La scuola conta 61 classi, 1538 studenti e 123 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (10 sezioni – 39 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezione – 7 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico.

Il totale degli studenti delle classi quinte è 260 (60 Liceo Classico – 173 Liceo Scientifico - 27 Tecnico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curricolo e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curricolari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

LICEO CLASSICO (PTOF)

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- una storico-antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali;

- una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell'esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

QUADRO ORARIO

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiane	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	31	31	31

DATI CURRICULARI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2016/17	21	5	0	21	0	0
IV	2017/18	20	0	1	20	0	0
V	2018/19	21	1	0	-	-	-

PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 8 maschi e 13 femmine. Come si evince chiaramente dai prospetti sopra riportati, gli studenti non sempre hanno beneficiato della continuità didattica, ma questo elemento non ha impedito l'instaurarsi di un dialogo educativo produttivo sia dal punto di vista scolastico che relazionale, anzi la presenza di nuovi docenti è stata un'opportunità di crescita didattica e di flessibilità mentale. Il gruppo classe si è modificato leggermente, accogliendo al terzo anno 4 alunne provenienti da altra scuola e riaccogliendo un alunno al terzo anno ed un'alunna al quinto anno che avevano cambiato scuola, rispettivamente al secondo e quarto anno. Per tutto il triennio la maggior parte della classe ha frequentato con regolarità ed interesse le lezioni, manifestando desiderio di apprendere e progredire nell'acquisizione di competenze ed abilità.

Il comportamento di tutti gli studenti è stato sempre improntato al rispetto reciproco, nell'osservanza puntuale e spontanea delle fondamentali regole della convivenza civile e del regolamento di Istituto. Tale correttezza si è manifestata in tutte le situazioni di vita scolastica, ivi compresi viaggi di istruzione e visite guidate, che sono stati occasione di crescita culturale e maturazione personale.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello sul piano delle acquisizioni delle competenze: alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, in alcuni casi anche eccellenti, maturando nel corso degli anni un metodo di studio autonomo e personale ed un adeguato spirito critico; solo per un esiguo numero di studenti i risultati si attestano nell'area della sufficienza, per una propensione ad approccio allo studio più nozionistico che critico. Gli alunni che all'inizio del triennio avevano mostrato discontinuità nello studio, hanno dimostrato nel corso degli anni un certo miglioramento nel profitto ma soprattutto nell'impegno e nell'interesse.

In conclusione, al termine dell'intero percorso didattico – formativo, tenendo conto di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, si può affermare che gli studenti dimostrano di aver conseguito a vario livello sia le competenze chiavi di cittadinanza, sia le competenze essenziali relative agli Assi linguistico, matematico, storico – sociale, scientifico-tecnologico previste in fase di programmazione dal consiglio di classe.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO

P 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

Attività svolte: Partecipazione alla VI edizione del Certamen di "Letteratura Scientifica e tecnica greca e latina" *C. Marchesi*, Mascalucia; Certamen *C. Marchesi (Cutelli)*; Certamen Patristico (*Gulli e Pennisi*); Certamen *Aetnaeum (G: Galilei)* Olimpiadi di italiano; Conferenza tenuta dal prof. R. Luperini; concorso *Diventa giornalista*; Olimpiadi delle Neuroscienze 2019; partecipazione alla XI edizione Unistem 2019, Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche 8°edizione (Reggio Calabria), Olimpiadi di Scienze naturali 2019 (Fase regionale); corso di preparazione di Lingua e letteratura Latina: "Lucrezio, la bellezza del cosmo" e "Tecnica didascalica e retorica della persuasione in Lucrezio" tenuti presso la Scuola Superiore di Catania;

P 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano. Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali. Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze. Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso. Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare. Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Attività svolte: Incontro di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo; donazione del sangue.

P 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità peer to peer, come strategia formativa efficace ed inclusiva. Superare la rigidità dell'unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvistamento nel familismo. Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE).

Attività svolte: Lezioni a classi aperte, colloqui di italiano, latino, greco, inglese e scienze; simulazioni prove invalsi di italiano, matematica ed inglese; simulazione prima prova scritta e seconda prova scritta ministeriali; Concorso letterario *Monpileri 350°, anniversario dall'eruzione del 1969.Tra parole ed immagini*; Lezione della prof.ssa L. Cardullo, ordinario di Storia della Filosofia antica e direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, su *Il teatro nella Poetica di Aristotele*; lezione del prof. N. Zago dal titolo *Omaggio al Gattopardo*; incontro con lo scrittore e regista D. Forzano, autore del romanzo *Come Rocky Balboa*; lezione di introduzione alla lettura del romanzo *Il Gattopardo* della prof.ssa M. Aiello; lezione introduttiva a *Il giocatore* di F. Dostoevskij, a cura del prof. A. Tosto; partecipazione alla Giornata della letteratura dal tema *Lettere dal 68*: le prof.sse E. Todaro, M.Tomaselli e M. Usenza illustrano alcuni aspetti storici, culturali e letterari del 68; conferenza del prof. Rodriguez su " Il lessico tecnico di Plinio alla luce di altri testi antichi e tardo antichi; conferenza tenuta dal prof .M. Lentano (Università di Siena) su "La memoria ed il potere".

P 07 CO.META az. A e B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

Attività svolte: Open days presso i Dipartimenti dell'Università degli di Catania: Scienze della Formazione; Fisica e Astronomia; Ingegneria civile e architettura, elettrica, elettronica e informatica; Scienze del Farmaco; Scienze Chimiche; Economia e Impresa; Matematica e informatica; Scienze Umanistiche; Agricoltura, alimentazione e ambiente; Giurisprudenza; Medicina e chirurgia; Odontoiatria; Biotecnologia; Scienze motorie; Professioni sanitarie; Scienze biologiche, geologiche, ambientali; Scienze politiche e sociali; Scuola di Orientamento Universitario 2018 promossa dalle Scuole Universitarie Federate Scuola Normale Superiore Sant'Anna e Iuss di Pavia

P 07 CO.META az. C - Alternanza Scuola/Lavoro – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

Attività svolte: Laboratorio letterario presso la scuola *Quasimodo* di Catania e la scuola E. Patti di Trecastagni; attività di orientamento in ingresso.

P 12 MUSE AL MARCHESI – Obiettivo di processo: Interazione collettiva attraverso la partecipazione ad una messa in scena teatrale finale. Potenziamento ed ampliamento allo studio, alla memorizzazione sia in prosa che in versi e musicale. Acquisizione di una corretta dizione italiana. Miglioramento ed accrescimento della propria stima e preparazione culturale. Conoscenza interiore del sé e dell'altro e delle proprie potenzialità fisiche e psichiche attraverso la consulenza di uno psicologo esperto. Appropriazione di prime tecniche di training autogeno e di rilassamento.

Attività svolte: Visione dello spettacolo *Destinazione Novecento* presso il teatro Stabile di Catania

P 13 SCUOLAFUORI - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica. Guidare gli studenti a raccogliere, durante l'attività, informazioni e materiale. Guidare gli studenti nel predisporre il materiale raccolto e nella realizzazione di un prodotto.

Attività svolte: Visita a Palermo per assistere alle mostre di Modigliani e Antonello Da Messina. Visita a Siracusa per assistere alla rappresentazione teatrale *Elena e Troiane*.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Il termine alternanza scuola lavoro sparisce e viene sostituito da "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", come si legge al comma 784 della L. 30 dicembre 2018.

Il nuovo modello didattico di PCTO (ex ASL) prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (CO.META /C azione del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di alternanza sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea

- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili	Numero di studenti che hanno dato adesione
Progetto Co-Meta	20
B.S. in training	5
Comune di Mascali	3
Biblioteca comunale di Massannunziata	3
Percorso Asl con viaggio di istruzione a Malta	4
Istituto Musicale V. Bellini di Catania	1
Conservatorio Musicale F. Cilea Reggio Calabria	1
Alma Diploma	20
Formazione ed informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	20
Convegno "Il futuro dell'antico"	14
Progetto Pon-Asl "Alunni tutors come facilitatori dell'apprendimento"	11
Red Tourist Academy	2
"Il Marchesi...come galleria d'arte" - Abadir	1
Dalla raccolta all'analisi quali/quantitativa di un alimento naturale: il miele	3
Attività di tutoring sportivo	1
Progetto Pon-Asl "Botanicals"	1
Comunicazione and Marketing	4
Città di Montecatini Terme, Firenze, Pisa, Vinci, Lucca, Arezzo	17
Compagnia Cafè express animazione SRL	1
Ass. Diplomatici/ progetto CWMUN	1
Soffio di luna	1
Sovrintendenza BB Cc- Parco Archeologico Catania	2
A scuola con l'impresa	1
Ferie di Augusto 2018. Il teatro dei giovani al teatro romano	1

Per il dettaglio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro è consultabile il curriculum personale di ciascun studente.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

(Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi)

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Art. 15 del d. legs 62/2017

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 , in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019. Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno.	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito

scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (SI FA RIFERIMENTO AL PTOF)

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni: I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.). II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curriculari, opzionali, e di ampliamento dell'Offerta Formativa. III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.
4. Agli studenti delle classi terze e quarte per i quali sia stata espressa una valutazione pari o superiore al 7, dopo la sospensione del giudizio, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 33 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO

Simulazioni prove invalsi di italiano, matematica e inglese; Colloqui orali di inglese, italiano, latino, greco e scienze; Simulazione del colloquio orale

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso le prove predisposte dall'INVALSI.

Tutte le studentesse e gli studenti della classe V B, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, hanno sostenuto le prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, che si aggiungono alle rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.

Sono state inoltre somministrate agli studenti e alle studentesse le tracce predisposte dal MIUR per le simulazioni nazionali della prima prova (19/02/2019 - 26/03/2019) e per le simulazioni della seconda prova (28/02/2019 - 02/04/2019). Gli elaborati sono stati corretti dai docenti sulla base delle griglie nazionali di valutazione predisposte dal MIUR.

Il Consiglio di classe svolgerà simulazioni del colloquio orale, secondo le nuove modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19, entro la prima settimana di giugno. A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto una griglia di valutazione del colloquio orale

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisite;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12), di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

(Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19)

1. SCELTA DEL MATERIALE PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE.

Il Consiglio di classe al fine di consentire il raggiungimento ad opera degli studenti delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, un'UDA trasversale dal titolo *Il teatro da rito a spettacolo* che prepara alla cittadinanza attiva, alla comprensione di questioni socio economiche rilevanti e ad un consapevole orientamento verso future attività lavorative o di studio, prevedendo anche ore 10 di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (PCTO)

Sono inoltre stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai singoli docenti in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Asse coinvolti: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico

TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO CLASSICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO
individuare la presenza di radici, parole o elementi grammaticali greco-latini nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico specifico di altre discipline di studio;	Competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none">• Il teatro da rito a spettacolo
sviluppare e potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio;	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">• Il vulcanesimo• Tutti

valutare il significato e l'apporto strategico delle singole discipline nel quadro culturale;	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • L'altra metà del cielo: Il mondo femminile
percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà;	Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro da rito a spettacolo • La libertà degli antichi e dei moderni • L'uomo è ciò che mangia • La percezione del mondo attraverso i sensi • La frantumazione dell'io • Il vulcanesimo • La luce tra fisica e metafisica • Poli diversi si attraggono
riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica;	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica. • Il difficile equilibrio tra uomo e natura • Il rapporto discepolo-maestro • Il teatro da rito a spettacolo
utilizzare gli strumenti filologici, affinare la sensibilità ai valori estetici, applicare il rigore metodologico per interpretare il presente e rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana.	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio come espressione di sé • La città come metafora della vita

2. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".

L'Istituto ha posto in essere le seguenti azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza: P 04 PTOLISS.

Dai docenti del Consiglio di classe sono state promosse azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione":

- nell'ambito dell'area storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per tale ambito (art.1 del DL n°137/2008 modificato dalla Legge n°169/2008);
- con la realizzazione dell'UDA trasversale *Il teatro da rito a spettacolo*;
- con delle lezioni a classi aperte per tutte le quinte del Liceo Classico, tenute dalle prof.^{sse} Caruso, Furneri e Todaro, all'interno del progetto P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS, sui seguenti nuclei tematici di Cittadinanza e Costituzione:
 - la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali;
 - il processo di revisione costituzionale e delle leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948;
 - l'ordinamento della Repubblica;
 - Il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge;
 - Lo Statuto della Regione Sicilia;
 - Il processo di formazione dell'Europa e delle sue istituzioni;
 - L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948;
 - Le Nazioni Unite;
 - La storia del suffragio in Italia.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.

AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.
-------------------------	-------	------------------------	---

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO GENERALE	PARTE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	Assente

la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	Assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

Latino/Greco

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	Adeguate	Parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	Adeguate (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	Adeguate	parziale	scarsa	Inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente e corretta	parzialmente e corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	Adeguate	Parziali	scarse	Inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Livello Dimensione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
COMPETENZA ESPRESSIVA E PADRONANZA DELLA LINGUA	Corretta, appropriata e fluente	Corretta e appropriata	Sufficientemen te chiara e scorrevole	Incerta e approssimativa
ARGOMENTAZIONE E CONOSCENZA DEI NODI CONCETTUALI	Autonoma, completa e articolata	Adeguata ed efficace	Adeguata e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	Efficace e articolata	Sostanzialmen te efficace	Adeguata	Incerta e approssimativa

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Maria Maddalena Cascone

LIBRO DI TESTO: L.Marchiani, R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese

Perché la letteratura

Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea

Palumbo editore.

Volumi: Leopardi, il primo dei moderni, Quinto, Sesto.

Dante Alighieri

Divina Commedia, Paradiso

Edizione a scelta

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. • Correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale. • Parafrasare il testo. • Sintetizzare i nuclei tematici fondamentali. • Comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Analizzare criticamente il testo usando un lessico appropriato, un registro adeguato e termini specifici. • Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. 	<p>Comprendere ed analizzare il testo letterario in poesia e in prosa riconoscere tematiche comuni riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee comprendere ed analizzare la complessità del quadro storico culturale riconoscere ed analizzare aspetti di attualità nelle tematiche culturali studiate.</p>	

	I Crepuscolari	femminile
	Narrativa e teatro L. Pirandello I. Svevo	La frantumazione dell'io
	La poesia del Novecento: G. Ungaretti	L'altra metà del cielo: il mondo femminile
	U. Saba E. Montale	Il difficile equilibrio fra uomo e natura "L'uomo è ciò che mangia"
	Prosa moderna: Il Gattopardo	L'altra metà del cielo: il mondo femminile La libertà degli antichi e dei moderni La luce tra fisica e metafisica
	La Commedia, con la lettura integrale di sei canti del Paradiso.	

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

VERIFICHE ORALI

- Interrogazione tradizionale
- Discussioni guidate

- Relazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Analisi testuale
- Testo argomentativo/espositivo
- testi espositivi, espressivi o creativi
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- coerenza e coesione testuale
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: Maria Rosaria STRAZZERI

LIBRO DI TESTO:

Agnello – Orlando *Uomini e Voci dell'antica Roma* (3) Palumbo

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.• Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.• Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	<p>Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale:</p> <p><i>l'età giulio – claudia</i> <i>l'età dei flavi</i> <i>l'età degli imperatori di adozione</i></p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari:</p> <p>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p><i>Lecture di passi scelti tratte dalle opere di Seneca, Quintiliano,</i></p>	<p>SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO</p>

	<p><i>Tacito, Marziale</i> Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Seneca e Nerone: la filosofia alla prova della politica;</i> 2. <i>L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea</i> 3. <i>La dichiarazione di poetica di Persio</i> 4. <i>Marziale e la mortificante vita del poeta cliens</i> 5. <i>Il realismo petroniano e la cena di Trimalcione</i> 6. <i>Quintiliano e la retorica dei suoi tempi</i> 7. <i>Plinio il Giovane: la morte di Plinio il Vecchio</i> 8. <i>L'incubo degli anni di Domiziano e il pessimismo di Tacito</i> 9. <i>Apuleio intellettuale del suo tempo</i> <p>Cogliere il valore</p>	<p>La libertà degli antichi e dei moderni</p> <p>La città come metafora della vita</p> <p>"L'uomo è ciò che mangia"/La percezione del mondo attraverso i sensi</p> <p>Il rapporto discepolo – maestro</p> <p>Il vulcanesimo</p> <p>La libertà degli antichi e dei moderni</p>
--	--	---

	<p>della tradizione letteraria latina all'interno della tradizione europea attraverso i generi, le figure dell'immaginario, le <i>auctoritates</i>.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La favola di Fedro;</i> 2. <i>La Satyra: Persio e Giovenale</i> 3. <i>Il romanzo: il Satyricon e la Metamorfosi</i> 4. <i>La storiografia: Tacito</i> 5. <i>La biografia: Svetonio</i> <p>Riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e</p>	
--	---	--

	artistica: <i>Il teatro di Seneca</i> <i>La Medea di Seneca</i> <i>Plinio il Vecchio: l'uomo e la natura</i>	Il teatro da rito a spettacolo L'altra metà del cielo: il mondo femminile Il difficile equilibrio fra uomo e natura
--	--	---

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Descrizione delle attività:

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica

Descrizione delle metodologie:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.
- traduzione contrastiva.
- didattica multimediale (uso di risorse online)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: Maria Rosaria STRAZZERI

LIBRI DI TESTO:

Pintacuda – Venuto *Grecità* (3) Palumbo

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.• Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.• Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	<p>Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale:</p> <p><i>L'ellenismo</i> <i>L'età imperiale</i> <i>La seconda sofistica</i></p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari:</p> <p>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p><i>Lecture di passi scelti tratte dall'orazione di Lisia "Per l'uccisione di Eratostene" e</i></p>	<p>SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO</p>

	<p>dalla tragedia di Euripide "Medea"</p> <p>Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>10. <i>Caratteri della commedia di Menandro</i></p> <p>11. <i>Caratteri dell'arte callimachea</i></p> <p>12. <i>Polibio e la costituzione romana</i></p> <p>13. <i>Il mondo concettuale di Plutarco</i></p> <p>Cogliere il valore della tradizione letteraria greca all'interno della tradizione europea attraverso i generi, le figure dell'immaginario, le <i>auctoritates</i>.</p> <p>6. <i>I personaggi della commedia di Menandro</i></p> <p>7. <i>Medea e Giasone in Apollonio Rodio</i></p> <p>8. <i>Gli idilli di Teocrito: L'incantatrice</i></p>	<p>Il rapporto discepolo - maestro</p> <p>L'altra metà del cielo: il mondo femminile</p> <p>Poli opposti si attraggono La frantumazione dell'io</p> <p>Il paesaggio come espressione di sè La città come</p>
--	---	--

	<p><i>e le Siracusane</i></p> <p>9. <i>I dialoghi satirici di Luciano</i></p> <p>10. <i>Plutarco e il rapporto fra storia e biografia</i></p> <p>Riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica:</p> <p><i>Il teatro greco</i></p> <p><i>La Medea di Euripide</i></p>	<p>metafora della vita</p> <p>Il teatro da rito a spettacolo</p> <p>Interviste impossibili</p>
--	---	--

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Lo Bue Valeria

LIBRO DI TESTO: SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON: PERFORMER. CULTURE &

LITERATURE 2 e 3 - Libro Digitale Multimediale con e Book su DVD-ROM, ZANICHELLI;

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi.• Comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale.• Operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica.• Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare.	<p>Female writers: <u>Mary Shelley</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Frankenstein or the modern Prometheus• Visione del film in lingua inglese Frankenstein by K. Branagh <p><u>Emily Dickinson</u> (poetry of isolation about the eternal issues of life)</p> <ul style="list-style-type: none">• Visione del film in lingua inglese <i>A quiet passion</i> by T. Davies <p>The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel (early, mid, late): plot, setting in place, characters, narrator, time)</p> <p>Charles Dickens (Life, works, features achievement, style and themes, the denouncement against the Victorian school system)</p> <p>The Aesthetic Movement (art for art's sake)</p> <p>Oscar Wilde (the dandy, the novelist) <i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot, characters, themes, style)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il teatro da rito a spettacolo• mito di Prometeo tra scienza e tecnica• L'altra metà del cielo: il mondo femminile• La libertà degli antichi e dei moderni• Il rapporto discepolo – maestro• “L'uomo è ciò che mangia”• La città come metafora della vita• La percezione del mondo attraverso i sensi• Il difficile equilibrio fra uomo e natura• La frantumazione dell'io

	<p>Victorian drama <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style Visione del film <i>The importance of being Earnest</i> (O. Parker)</p> <p>The theatre of the absurd <u>S.Beckett</u> (<i>Waiting for Godot</i>: the absence of a traditional structure, the characters, the cyclical pattern, the language)</p> <p>Interviste a Shakespeare, Wilde and Beckett realizzate dagli studenti su materiale multimediale</p> <p>Modernism: the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue</p> <p>J. Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, stream of consciousness, the artist) <i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany)</p> <p>Visione in lingua inglese (from scene 10) <i>The dead</i> (J. Houston)</p> <p>Modern poetry (Symbolism and free verse)</p> <p>Thomas Stearn Eliot (life, the impersonality of the artist, the waste land: the sections, the sterility of the present, the objective correlative)</p> <p>Orwell (Life, Animal farm: political fable and allegory, 1984 and the idea of dystopia)</p>	
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed

argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della abilità di comprensione del testo scritto, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti '*all'arte dello scrivere*', mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali difficoltà

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati i supporti multimediali forniti dalla moderna tecnologia e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, è stato previsto l'utilizzo di materiale audiovisivo e film in lingua originale con utilizzo delle LIM, contenuti digitali interattivi, schede di lavoro, e altri strumenti multimediali al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Per incrementare i livelli di motivazione allo studio dei testi letterari, è stato ritenuto utile l'ausilio di trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria da cui i testi scritti sono tratti.

In orario extracurricolare sono stati avviati corsi di approfondimento linguistico durante il corso del triennio, finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica di livello B1 (PET) e B2 (FCE) e C1 (CAE).

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Mazzone Maria

LIBRO DI TESTO: Matematica.Azzurro – vol.5
Bergamini, Trifone, Barozzi
Zanichelli

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica.• Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo.• Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza.	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' :</p> <p>Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, parità e disparità, monotonia, periodicità.</p> <p>Funzione inversa di una funzione.</p> <p>Funzione composta</p> <p>Rappresentazione del grafico di funzioni elementari.</p> <p>La funzione esponenziale.</p> <p>I logaritmi e la funzione logaritmica</p> <p>-----</p> <p>I LIMITI:</p> <p>Definizione di limite di una funzione.</p> <p>Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).</p> <p>Teoremi sul calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</p> <p>Limiti che si presentano sotto forma indeterminata $[0/0]$ e $[\infty/\infty]$.</p> <p>Continuità di una funzione e punti di discontinuità.</p> <p>Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.</p> <p>Asintoti di una funzione.</p> <p>-----</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</p> <p>Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.</p> <p>Continuità e derivabilità.</p> <p>Funzioni derivate delle funzioni</p>	<p>Poli diversi si attraggono</p> <p>-----</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche sotto forma grafica. • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica 	<p>elementari e regole di derivazione. Derivate delle funzioni composte.</p> <p>Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De l'Hospital. Conseguenze del teorema di Lagrange (funzione costante, funzioni che differiscono per una costante)</p> <p>-----</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE: Intervalli di monotonia. Punti di massimo e minimo relativo, massimo e minimo assoluto di una funzione. Condizioni per la crescita e la decrescenza. Condizioni per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Grafico probabile di una funzione (funzioni razionali intere e fratte).</p>	
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA:

Metodologie didattiche: Le lezioni sono state condotte nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo in classe e indotti a porsi domande e a ricavarne risposte (tecnica di ascolto attivo). Dei teoremi proposti non è stata fatta dimostrazione ma solo l'enunciato, per utilizzare il tempo (decisamente scarso) per esempi di applicazione. Purtroppo il ridotto numero di ore di lezione non ha consentito la trattazione delle funzioni goniometriche, argomento non trattato lo scorso anno scolastico.

Per la risoluzione di esercizi si è applicato la metodologia del problem solving, che parte da un problema e ne cerca la soluzione tramite la deduzione di proprietà costruendo così una dimostrazione.

Per ogni argomento trattato sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa o in classe utili per l'applicazione e il consolidamento dei concetti appresi.

Strumenti didattici utilizzati: gli alunni sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo oltre ai loro appunti; ciò per utilizzare, il linguaggio tipico della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati. In classe è stata utilizzata la LIM, materiali audiovisivi e multimediali.

Tipologie di verifica e monitoraggio: le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto, naturalmente questa attività è stata l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- osservazioni sulle performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- Le verifiche scritte proposte alla classe sono sia di tipologia classica cioè risoluzioni di esercizi, che quesiti a risposta aperta. Sono state proposte a conclusione di nuclei concettuali strettamente correlati.
- Le verifiche orali sono state condotte sugli ultimi argomenti trattati e sui collegamenti con altri moduli. Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo al percorso di apprendimento, tenendo conto che uno degli scopi è quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre seguendo un percorso logico e collegando tra loro gli argomenti.
- Sono stati proposti anche dei compiti (esercizi, test, studio di pagine del testo in adozione per esposizioni orali) da svolgere a casa con lo scopo di:
 - rielaborare con ritmi propri le informazioni acquisite;
 - sperimentare se e come riescono a mettere in pratica i concetti che vengono loro spiegati durante le ore scolastiche;
 - valutare le proprie abilità, capacità e difficoltà;
 - evidenziare concetti e aspetti non chiari;
 - apprendere e sviluppare un metodo di lavoro;
 - consolidare procedure;

Modalità di recupero, consolidamento e potenziamento: Il recupero è stato attuato attraverso un'azione didattica attenta a sollecitare l'impegno e ad attivare interventi compensativi non disgiunti dall'attività curricolare ordinaria. Si è privilegiato pertanto, il recupero in itinere tramite esercizi mirati.

In classe sono stati svolti alcuni degli esercizi dati da risolvere a casa e questo è stato un momento di recupero, consolidamento e potenziamento. Infatti, discutere i vari procedimenti serve per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Strumenti di valutazione: Per le prove scritte si sono utilizzate griglie sommative opportunamente predisposte. I colloqui orali hanno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: servono ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a

rinforzare le conoscenze, ad approfondire e/o integrare. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti della risposta, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di creare le opportune strategie risolutive e le relative dimostrazioni, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Mazzone Maria

LIBRO DI TESTO: Storia, realtà, modelli –vol. per il quinto anno

Fabbri-Masini SEI

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli.• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura.• Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.	<p><i>L'equilibrio elettrico:</i></p> <p>Tipi di elettrizzazione, conduttori, isolanti. La polarizzazione degli isolanti. La legge di Coulomb. La distribuzione della carica nei conduttori. L'elettroscopio.</p> <p>Il vettore campo elettrico e confronto con il campo gravitazionale. Le linee di forza. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale elettrico. I condensatori. Amperometro e voltmetro.</p> <p><i>Cariche elettriche in moto:</i></p> <p>La corrente elettrica. I generatori di tensione. Circuiti elementari. La prima legge di Ohm. Effetto Joule, legge di Joule. La seconda legge di Ohm e la resistività. I semiconduttori e i superconduttori. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. Forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. La legge dei nodi e la legge delle maglie.</p> <p><i>Il magnetismo e l'elettromagnetismo:</i></p> <p>Il magnetismo e il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.</p>	<p>Poli diversi si attraggono</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un linguaggio corretto e sintetico. • Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti. • Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative 	<p>L'esperienza di Oersted (magnete-corrente). L'esperienza di Amper (corrente-corrente). Il vettore campo magnetico. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Legge di Biot-Savat. Spira circolare percorsa da corrente. Il solenoide. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Permeabilità magnetica relativa. Il motore elettrico. Correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday. Il flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente alternata e l'alternatore. Corrente e tensione efficace. Il trasformatore. Il differenziale.</p> <p><i>L'elettromagnetismo:</i></p> <p>Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. La luce.</p> <p><i>Teoria della relatività ristretta (cenni):</i></p> <p>Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. La relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli. Massa ed energia.</p>	<p>Poli diversi si attraggono</p> <p>La luce tra fisica e metafisica.</p> <p>La percezione del mondo attraverso i sensi.</p> <p>La luce tra fisica e metafisica.</p>
---	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA:

Metodologie didattiche: Le lezioni sono state condotte nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo in classe e indotti a porsi domande e a ricavarne risposte (tecnica di ascolto attivo).

Strumenti didattici utilizzati: gli alunni sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo oltre ai loro appunti; ciò per utilizzare il linguaggio tipico della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati.

Tipologie di verifica e monitoraggio: le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto, naturalmente questa attività è stata l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- osservazioni sulle performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza
- Le verifiche scritte proposte alla classe sono stati quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali sono state condotte sugli ultimi argomenti trattati e sui collegamenti con altri moduli. Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo al percorso di apprendimento, tenendo conto che uno degli scopi è quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico, ad esporre seguendo un percorso logico e collegando tra loro gli argomenti.

Strumenti di valutazione: Per le prove scritte si sono utilizzate griglie sommative. I colloqui orali hanno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire e/o integrare. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti della risposta, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di creare le opportune strategie risolutive e le relative dimostrazioni, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. Trovato Francesco

LIBRO DI TESTO:

1. SCIENZE DELLA TERRA:

PIGNOCCHINO-FEYLES-SCIENZE DELLA TERRA PLUS- SEI EDITORE

2. CHIMICA:

VALITUTTI- DAL CARBONIO AGLI OGM: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE

ZANICHELLI EDITORE

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.• Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.• Sapere effettuare	<p>Dominio dei contenuti CHIMICA ORGANICA, CHIMICA BIOLOGICA</p> <p><i>La chimica organica: Sapere riconoscere il ruolo fondamentale del Carbonio nella chimica e nell'evoluzione biologica dei sistemi complessi</i></p> <ul style="list-style-type: none">• L'atomo del carbonio: ibridazione Idrocarburi alifatici e aromatici Reazioni degli idrocarburi.• Classi di composti organici• Metabolismo dei carboidrati, lipidi e proteine Meccanismo d'azione degli	<p>1. "L'uomo è ciò che mangia"</p> <p>a. "Conoscere ciò che mangi nella sua chimica (Glucidi, Lipidi, Proteine, Acidi nucleici)"</p> <p>b. "Come diventa parte viva dell'uomo il cibo assimilato attraverso le trasformazioni biochimiche"</p>

<p>connessioni logiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni. • Saper classificare. • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico. • Saper risolvere situazioni problematiche. • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società. 	<p>enzimi</p> <p>Dominio dei contenuti SCIENZE DELLA TERRA</p> <p><i>Sapere riconoscere la Terra come pianeta unico e complesso in una dimensione di equilibrio delicato tra component abiotiche e biotiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e composizione della terra • Minerali e rocce • Teoria della tettonica a placche • Fenomeni sismici e vulcanici 	<ol style="list-style-type: none"> 2. "Poli diversi si attraggono" <ol style="list-style-type: none"> a. "La Terra viva vista attraverso i movimenti della litosfera, presenta rocce magnetizzate diversamente (Paleomagnetismo)" 3. "Il difficile equilibrio fra uomo e natura" <ol style="list-style-type: none"> a. "La Geodinamica, che si esplica attraverso i fenomeni vulcanici e il sisma, dà misura del rapporto con la natura non sempre equilibrato declinandone una visione non sempre matura: rapporto con l'ambiente "
---	--	--

	<p>Dominio dei contenuti BIOLOGIA MOLECOLARE (Cenni)</p> <p><i>Cogliere il ruolo rivoluzionario delle tecnologie del Dna e del valore dei limiti etici e biologici dell manipolazione molecolare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il DNA • La sintesi proteica • I meccanismi dell'evoluzione Regolazione e ricombinazione genica Tecnologie del DNA ricombinante 	<p>3 (Bis). "Il difficile equilibrio fra uomo e natura"</p> <p>"L'uomo esplora la natura intima della materia attraverso la manipolazione del Dna per soddisfare bisogni primari di benessere con costi non sempre equilibrati nel rapporto con la diversità biologica</p> <p>4. "Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica"</p> <p>(Riflessione metacognitiva, trasversale ai Domini cognitivi scientifici analizzati)</p> <p>a. "La spinta alla ricerca-azione scientifica, le sue basi epistemologiche trasversali alla speculazione filosofica, sullo sfondo della ricognizione etica,</p>
--	--	--

		<p>diventano momento di riflessione e sfondo integratore del curriculum di Scienze trattato “</p> <p>5. “La percezione del mondo attraverso i sensi”</p> <p>a. “L’uomo percepisce con il corpo e i suoi organi sensoriali; l’uomo costruisce la realtà: oggettiva o soggettiva?”</p>
--	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno di Liceo si è cercato, attraverso le tematiche indicate, di introdurre gli studenti alla comprensione della natura intima della materia vivente, analizzandone le basi chimiche ed organiche, stabilendo un modello comparativo e predittivo, al tempo stesso, sull’evoluzione del chimismo biologico. Ha completato il cammino formativo una visione della geodinamica attraverso fenomeni complessi quali il sisma e il vulcanesimo, fattori fondamentali nella regolazione dell’evoluzione del pianeta.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le unità di apprendimento sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità dei discenti e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre chiaro e preciso. Si è favorito il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in modo tale da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e partecipata e gli alunni sono stati stimolati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive. Per poter applicare i metodi sopra specificati si è fatto uso di tutte le risorse disponibili, in particolare: libri di testo, appunti forniti dall’insegnante, lavagna interattiva, sussidi audiovisivi, attività di laboratorio

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Mimma Furneri

LIBRO DI TESTO: G.GENTILE, L.RONGA, A.ROSSI, Il nuovo Millennium 3, La Scuola

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.• Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta.• Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali.• Individuare i peculiari	<p>L'ITALIA POSTUNITARIA: DALLA DESTRA STORICA ALLA SINISTRA STORICA La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. I primi passi del movimento operaio. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. La nascita del Partito Socialista.</p> <p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE L'IMPERIALISMO La seconda rivoluzione industriale. Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. Scienza e tecnologia: motori a scoppio ed elettricità. Il boom demografico. Catena di montaggio e rivoluzione dei trasporti. L'organizzazione del movimento operaio. La Prima Internazionale. I cattolici e la Rerum Novarum. Imperialismo e colonialismo. L'ampliamento degli imperi coloniali nella seconda metà dell'Ottocento. Gli interessi economici e le motivazioni politico ideologiche. La colonizzazione europea dell'Africa e l'espansione in Asia.</p> <p>L'EUROPA ED IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA L'Europa tra due secoli. L'Europa</p>	

aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.

nella seconda metà dell'Ottocento e le nuove alleanze. La "belle époque" e le sue contraddizioni nell'età degli "ismi": antisemitismo, imperialismo, nazionalismo, razzismo. La Francia tra democrazia e reazione. Il "caso Dreyfus". La Germania guglielmina. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. La società di massa. Taylorismo e Fordismo. Verso la prima guerra mondiale.

L'Italia giolittiana. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale e l'emigrazione italiana. L'età giolittiana e le riforme. Il doppio volto del giolittismo e i suoi critici (Gaetano Salvemini). La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia. Riformisti e rivoluzionari. Democratici cristiani e clerico-moderati. La crisi del sistema giolittiano.

LA GRANDE GUERRA ED IL PRIMO DOPOGUERRA

La prima guerra mondiale. Cause della Grande Guerra. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia: dalla neutralità all'intervento. La grande strage (1915-1916). L'inferno delle trincee. La tecnologia militare al servizio della guerra. La mobilitazione totale e il fronte interno. Il genocidio armeno. Il 1917: un anno di svolta. Il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra. Conferenza di Parigi: i trattati di pace. I quattordici punti di Wilson.

Le inquietudini del dopoguerra. L'eredità della grande guerra. Le conseguenze della pace "cartaginese". Le trasformazioni sociali e le conseguenze economiche. Il biennio rosso. Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La

- UDA: Il teatro da rito a spettacolo.

	<p>crisi della Ruhr. Dittature, democrazie e nazionalismi in Europa.</p> <p>La rivoluzione russa. La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. Tre rivoluzioni: la rivoluzione del 1905 e il 1917 da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. Lenin, Stalin e Trockij. La Terza Internazionale. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica (NEP). L'Unione Sovietica e la sua costituzione. La nuova società. Da Stalin a Lenin: il socialismo in un solo paese. I piani quinquennali</p> <p>LA GRANDE CRISI E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti, fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del 1921. L'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l'Aventino. Discorso del 3 gennaio 1925: la dittatura a viso aperto.</p> <p>Economia e società negli anni '30. Crisi e trasformazione. Il "Big Crash" del 1929 e la "Great Depression". La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa.</p> <p>L'età dei totalitarismi. L'eclisse della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il contagio autoritario in Europa. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il difficile equilibrio tra uomo e natura • Lezioni a classi aperte di Cittadinanza e Costituzione: Le Nazioni Unite. • Lezioni a Classi aperte di Cittadinanza e Costituzione: la Costituzione, l'Europa.
--	--	--

L'Italia fascista (1926-39). Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. I Patti Lateranensi. Il fascismo e l'economia. Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.

Vigilia di guerra. La guerra di Spagna. Pablo Picasso: Guernica. L'Europa verso la catastrofe. Il Patto Molotov-Ribbentrop. Giappone e Cina tra le due guerre.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

La seconda guerra mondiale. Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della "guerra parallela" italiana. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine", resistenza e collaborazionismo. La "grande alleanza" e la svolta della guerra nel 1942-43. La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Il mondo diviso. Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della "grande alleanza". La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa. L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari". Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione. ONU, NATO, PATTO di VARSAVIA,

- Lezione interdisciplinare a classi aperte *Lettere dal '68*

	<p>Conferenza di Bandung e Paesi non allineati. La ripresa del Giappone. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica.</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>L'Italia dopo il fascismo. Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla Repubblica. La Costituzione del '48. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. La prima legislatura: gli anni del centrismo. Dal Luglio 1960 alla nascita del centro-sinistra. Il '68 e l'autunno caldo in Italia e nel mondo.</p>	
--	--	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Metodologia e prassi didattica si sono fondate sull'assunto pedagogico che il successo formativo sia il risultato di una didattica inclusiva caratterizzata da:

- Didattica per problemi reali per trasformare la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione del vissuto dell'intelligenza individuali come risorse per la crescita personale e reciproca, per la motivazione alla ricerca e per lo sviluppo del pensiero divergente;
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica.

Per tali ragioni si è fatto uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- a. lezione frontale dialogata;
- b. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del presente/passato o alla previsione del futuro in storia);
- c. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a ricostruire e narrare gli eventi storici, a valutare la varietà di fonti e interpretazioni, a individuare i significati del lessico

disciplinare;

- d. lezioni a classi aperte per i nuclei tematici di Cittadinanza e Costituzione per permettere agli studenti di confrontarsi con diverse professionalità e nella prospettiva di un arricchimento del loro sapere;
- e. verifiche dell'esposizione orale volte a sviluppare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare;
- f. nel caso di recupero si è fatto ricorso allo studio individuale a casa di singole unità tematiche dei moduli con tutoring e scaffolding e relative verifiche.

<p>varia tipologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali. 	<p>dell'uomo. La missione del dotto. Cenni alla seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814).</p> <p>La filosofia hegeliana. Il giovane Hegel. I capisaldi del sistema hegeliano. Idea, natura e spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>. I caratteri generali della dialettica hegeliana. La filosofia dello Spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.</p> <p>INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.</p> <p>Schopenhauer. Influenze sulla genesi della sua speculazione. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard. Un pensatore "esistenzialista". L'esistenza come possibilità e fede. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.</p> <p>LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA: FEUERBACH E MARX.</p> <p>Destra e sinistra hegeliane.</p> <p>Feuerbach. La reazione ad Hegel, l'inversione dei rapporti di predicazione e l'elaborazione del materialismo naturalistico, la riduzione della teologia in antropologia.</p> <p>Marx. La formazione intellettuale e l'attività politica. La critica a Hegel. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'analisi della condizione operaia e l'elaborazione del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UDA: <i>La nascita della tragedia</i> secondo Nietzsche • La frantumazione e dell'io
--	---	---

	<p>materialismo storico dialettico. L'analisi del sistema produttivo del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.</p> <p>LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO.</p> <p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia come fisica sociale. La teoria dell'evoluzione: Charles Darwin.</p> <p>NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI.</p> <p>Un pensatore tormentato. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura. Fasi e periodi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". L'ultimo Nietzsche. Il prospettivismo.</p> <p>FREUD E LA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO.</p> <p>Il padre della psicoanalisi. Dal metodo catartico alla psicoanalisi. I primi passi della psicoanalisi, l'analisi di sogni, <i>lapses</i> ed atti mancati. L'indagine della psiche umana. La teoria della sessualità. Lo studio della società e della morale.</p> <p>HANNA ARENDT: LA DIFESA DELLA DIGNITA' E DELLA LIBERTA' DELL'INDIVIDUO</p> <p>Origini del totalitarismo e banalità del male.</p> <p>LA SCUOLA DI FRANCOFORTE Genesi, sviluppo e programma. Theodor Wiesengrund Adorno: la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UDA: Il teatro da rito a spettacolo.
--	--	--

	dialettica negativa, l'industria culturale. M. Horkheimer: la ragione strumentale Adorno e Horkheimer: la <i>Dialettica dell'illuminismo</i> .	
--	--	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti, si è scelto di fare riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico), cercando di mediare fra le stesse e traendo da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. Ad un procedere storico-cronologico sono state, pertanto, affiancate unità di apprendimento costruite secondo il metodo problematico. Si è dedicato, inoltre, ampio spazio all'analisi guidata del testo filosofico, come momento fondamentale di contatto con l'esercizio del filosofare e come occasione di confronto collettivo. Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di favorire la lettura personale degli autori affrontati, attraverso l'analisi di brani antologici

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Carmela Rita Maria Torrisi

LIBRO DI TESTO: Cricco/ Di Teodoro "Itinerario nell'arte" Dall'età dei lumi ai giorni nostri" (Edizione verde)Zanichelli

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.• Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate.• Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.• Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.• Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.	<p>-L'età della rivoluzione francese</p> <p>-La rivoluzione Industriale</p> <p>-Il Neoclassicismo: David</p> <p>-Il Romanticismo: Géricault, Delacroix Friedrich Turner</p> <p>-Il Realismo: Courbet</p> <p>-Impressionismo: Manet,Monet,De gas</p> <p>- Postimpressionismo: Cézanne, Van Gogh, Munch</p> <p>-Le città europee nel XIX secolo:</p>	<p>-Il vulcanesimo</p> <p>-L'altra metà del cielo: il mondo femminile</p> <p>-Il teatro da rito a spettacolo</p> <p>-La percezione del mondo attraverso i sensi</p> <p>-La frantumazione dell'io</p> <p>-Il mito di Prometeo fra Scienza e tecnica</p> <p>-Il difficile equilibrio tra uomo e natura</p> <p>-Il paesaggio come espressione di sé</p> <p>-La città come metafora della</p>

	Parigi	vita
	-Art nouveau: Klimt	-La luce fra fisica e metafisica
	- L'Espressionismo: Matisse, Kirckner	
	-Cubismo: Picasso	
	-Futurismo: Boccioni	
	-Surrealismo: Dalì	

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Gli interventi didattici sono stati attuati prevalentemente in aula; alla lezione frontale con impiego delle LIM (lettura dell'immagine) e di sussidi audiovisivi si sono aggiunte proposte di approfondimento per gruppi di lavoro e di ricerca. E' stata effettuata una visita a Palermo in occasione della mostra "MODIGLIANI EXPERIENCE, LES FEMMES" e "Antonello da Messina". Si è preferito privilegiare il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento, ai fini dell'acquisizione di un metodo di analisi dell'opera, e utilizzare, invece, quello modulare per la contestualizzazione storica dei movimenti e degli autori e per selezionare alcuni nuclei tematici da trattare trasversalmente con altre discipline.

DISCIPLINA: RELIGIONE**DOCENTE: SONIA CHIAVAROLI****LIBRO DI TESTO: "Arcobaleni" di Luigi Solinas ed. SEI**

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fede e dubbio, fede e mistero: sapersi confrontare con la logica della fede cristiana nello sviluppo della propria sintesi circa la ricerca della verità. - La speranza e il progetto di un mondo migliore: riconoscere le fondamentali problematiche sociali del contesto odierno e sviluppare una positiva mentalità di cambiamento. - Perché l'amore è risposta al problema fondamentale dell'esistenza umana; perché è impossibile un'etica senza amore. 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Il difficile equilibrio tra uomo e natura: <ul style="list-style-type: none"> - Enciclica <i>Laudato Si</i> (Papa Francesco) sulla cura della casa comune: proteggere il creato per difendere l'uomo e proporre una ecologia integrale. - ONU, Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. 2) La frammentazione dell'io <ul style="list-style-type: none"> - Quale "io" si nasconde dietro le innumerevoli maschere? Testo <i>"Mangia Prega Ama"</i> di E. Gilbert 3) Il rapporto discepolo- maestro <ul style="list-style-type: none"> - L'esperienza di Gesù di Nazareth nei Vangeli

Attività e metodologia

Sul piano delle scelte metodologiche, si è fatto costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici utilizzati sono serviti ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si è utilizzato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico si è realizzato in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

ALLEGATI

UDA

IL TEATRO DA RITO A SPETTACOLO

Prerequisiti

conoscenza di base della lingua greca, latina ed inglese per leggere in lingua originale alcuni passi dei testi oggetto del percorso

Destinatari: classi QUINTE del liceo classico

Breve descrizione dell'UDA: L'UDA si propone di delineare il percorso della grande drammaturgia, analizzando il passaggio dell'esperienza teatrale da rito a forma di intrattenimento, mettendo l'alunno in condizione di cogliere gli elementi di continuità e di rottura fra passato e presente

Discipline coinvolte: Italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia

Assi coinvolti: Asse linguistico, storico- sociale

Metodologia di lavoro

lezione frontale, lavori di gruppo, mastery learning, learning by teaching

Attività previste: Rappresentazioni tragiche a Siracusa, Spettacolo teatrale *Destinazione 900* del progetto Muse al Marchesi.

Tempi: Da novembre a aprile

Prodotti: Agli studenti sarà proposto di realizzare delle "interviste impossibili" a drammaturghi del passato e recensioni degli spettacoli teatrali cui assisteranno

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL):

- Progetto Co-meta (10 ore) Il teatro ieri e oggi spiegato agli alunni della scuola secondario di primo grado.
- Coordinatore Asl (Progetto CO_META) prof.ssa M. Cascone

Fasi e attività

1. Introduzione e presentazione dell'UDA

- Discipline: Greco, latino, italiano, storia dell'arte, filosofia, inglese
- Ore 6

2. Il teatro antico

2.1 Il teatro ad Atene nel V sec: Eschilo, Sofocle ed Euripide

- Discipline: Lingua e cultura greca
- Contenuti: Recupero delle principali caratteristiche del teatro greco antico; focus sulle figure di Eschilo, Sofocle ed Euripide
- Ore 5

2.2 la struttura del teatro antico

- Disciplina: Storia dell'arte
- Contenuti: Il teatro greco; Picasso ed il teatro
- Ore 5

2.3 La nascita della tragedia secondo Nietzsche

- Disciplina: Filosofia
- Contenuti: Tragedia greca e poetica di Aristotele. Lezione della prof.ssa R. L. Cardullo, ordinario di Storia della Filosofia antica- Università di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione.
Nietzsche: la nascita della tragedia
- Ore 5

2.4 La Medea di Euripide

- Disciplina: Lingua e cultura greca
- Contenuti: letture ed analisi di passi scelti della Medea di Euripide
- Ore 40

2.5 Il teatro a Roma: Seneca

- Disciplina: Lingua e cultura latina
- Contenuti: Il teatro di Seneca ed in particolare la Medea
- Ore 10

2.6 Il teatro come espressione di un'epoca: l'età Vittoriana e l'età post-Moderna

- Disciplina: Lingua e cultura straniera inglese
- Contenuti: L'evoluzione del teatro: dall'epoca Vittoriana (O.Wilde) al teatro dell'assurdo di S. Beckett
- Ore 10

2.7 Teatro nel teatro e metateatro

- Disciplina: Lingua e letteratura italiana
- Contenuti: la trilogia del teatro nel teatro di Pirandello
- Ore 5

3. Spettatori oggi

3.1 la fruizione e la recensione di uno spettacolo teatrale

- Disciplina: tutte
- Contenuti: rappresentazione della tragedia Elena a Siracusa; rappresentazione dello spettacolo di "Muse al Marchesi" *Destinazione 900*

4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

4.1 Progetto Co-meta. 10 Ore

- Discipline: latino, greco ed italiano
- Descrizione attività: Learning by teaching
- Strumenti: computer e testi
- Prodotti: audio e power point
- Contenuti: Il teatro ieri e oggi spiegato agli alunni delle scuole medie di primo grado
- Docente tutor prof.ssa M. Cascone

MODULO CLIL

LICEO "C. MARCHESI"

MASCALUCIA

MODULO INSEGNAMENTO DNL CON MODALITA' CLIL

CLASSE: V B classico

DISCIPLINA COINVOLTA: Storia

DOCENTE DNL Mimma Furneri

ARGOMENTO The Great depression

LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: LA CLASSE PRESENTA UN LIVELLO BUONO.

PRE-REQUISITES

- **Subject** (propaedeutic topics, subject contents): Cultural and philosophical sources in XX century
- **Language** (calibrated on the linguistic level of b1 analysis of required competences):
 - Listening and reading skills
 - Oral and written production
 - Talk about past events, make suppositions

-
- **Lexis** (attention to micro-language and to morphologic and syntactic structures necessary for the module's tasks):

- Lexis is related to historical and economical fields.

Past simple and continuous, duration form, first, second and third conditional, future in the past.
Quantifiers, countable and uncountable nouns.

STEP 1 – ANALYSE

Analyse the content and think about the language needed to learn that content.

• **Language of learning:**

- **Key vocabulary:**

related to the historical contest of USA in the 'Roaring age'

- **language needed** (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.)

Describing and defining historical stages, use of the passive forms and of

the future in the past to identify causes and consequences; uncountable/countable nouns; quantifiers.

STEP 2 - PLANNING	
<p>Objectives</p> <p>Language (CALP- ESP –Skills):</p> <p>Content:</p> <p>Cognitive process – Hots:</p> <p>Culture</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Discuss the historical and social context in which the great depression thought developed ✓ Explain the economical role and identity using the appropriate vocabulary ✓ Summarize the key elements contained in new deal theory ✓ The Roaring age ✓ The Great depression ✓ Use the internet to find relevant historical sources ✓ Produce various types of text suitable for interpreting and reporting what you have learnt in this Unit ✓ better understanding of the great depression ✓
Method	Tutorial, Peer education, problem solving
Materials/resources	Photocopies, audio and visual materials, websites, maps
Time	10+1(evaluation)
Places	Classroom
Steps/procedures/tasks + scaffolding	<ul style="list-style-type: none"> - Pre-activities - While-activities - Post-activities
Expected outcomes/Products	Power point
Evaluation	Ask and answer
Self Evaluation	Speaking

COMPETENZA DISCIPLINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i fatti storici 2) Conosce i principali concetti e le trasformazioni attuate dalla rivoluzione freudiana 3) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra le varie tappe dello sviluppo sessuale 2) Essere in grado di individuare i fattori di debolezza del pensiero 3) Analizzare e comprendere ragioni e strategie fondamentali complesso di Edipo
TASKS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Collegamento termini e definizioni 2) Domanda e risposta 3) Cloze 4) Conversazione

FASI DEL MODULO	
WARMING-UP ACTIVITIES (come si intende motivare gli studenti)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pictures ✓ Brainstorming ✓ Multimedial materials
PRESENTAZIONE DEL CONTENUTO (quali attività e/o compiti si prevedono per accompagnare la presentazione del contenuto)	<p>PRE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Lead in (pre listening and reading activities) <p>WHILE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - While listening and reading <p>POST-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Post listening and group work - To discuss analogies and differences between the two crisis
PRACTICE (quali attività e/o compiti si prevedono per far acquisire il contenuto presentato)	<ul style="list-style-type: none"> - To match words to their corresponding synonyms or definitions - True or false - Ask and answer - To complete sentences with correct verbs or words - Running dictation
PRODUZIONE (quali attività, compiti o prodotti si prevedono per rendere gli studenti attivi nella acquisizione del contenuto)	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento power point con attività di ricerca e lavoro di gruppo - Produzione individuale orale
VERIFICA	- Conoscenza dell'argomento trattato: coordinate spazio-

(cosa si intende verificare, quale abilità è coinvolta, quali conoscenze sono richieste)	temporali, cause strutturali, cause congiunturali, Utilizzo lessico disciplinare e lessico specifico relativo all'argomento trattato (ambito socio economico)
VALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Impegno - Metodo
AUTOVALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, meta cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Impegno - Metodo - Relazionale - Meta cognizione - Stile cognitive

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CASCONE MARIA MADDALENA	
LATINO E GRECO	STRAZZERI MARIA ROSARIA	
MATEMATICA E FISICA	MAZZONE MARIA	
INGLESE	LO BUE VALERIA	
STORIA E FILOSOFIA	FURNERI MIMMA	
SCIENZE NATURALI	TROVATO FRANCESCO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TORRISI CARMELA	
SCIENZE MOTORIE	DIOLOSA' MARIA PIA	
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	

CLASSE V B INDIRIZZO CLASSICO